



Un Progetto
per i Ragazzi
e la Musica

ABIL.MENTE
SOCIETA'
COOPERATIVA
SOCIALE

Liberi di Cantare

ABIL.MENTE COOPERATIVA

Sommario

IL SOGGETTO PROPONENTE.....	2
IL PROGETTO “Liberi di Cantare”	4
L’Idea.....	4
Obiettivi E Scopo.....	4
Destinatari Dell’iniziativa	5
Le Attività Proposte	5
Strumenti E Tecnica Utilizzata	5
Luogo di realizzazione:	6
Le Risorse Umane	6
Destinatari E Protocollo Accoglienza	6
Monitoraggio E Valutazione	6

IL SOGGETTO PROPONENTE

ABIL.MENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA LEON BATTISTA ALBERTI 2, TIVOLI 00019 (RM),

TELEFONO 0774/705979

ABIL.MENTE COOPERATIVA

RAPPRESENTANTE LEGALE: ZUCCARI MASSIMILIANO

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: allegato al progetto

SCOPI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociosanitari e educativi ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91.

La cooperativa può inoltre svolgere attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica e educativa.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma.

La cooperativa, nell'attuazione dei propri fini, si ispira ai principi di solidarietà sociale e cristiana, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ed ha ad oggetto le seguenti attività:

- a) gestire direttamente o collaborare alla gestione di case di cura, strutture per anziani (case di riposo, RSA, CDI, comunità alloggio o comunque diversamente denominati), servizi per disabili;

- b) offrire assistenza a domicilio alle persone anziane ed a quelle malate, bisognose di assistenza;
- c) offrire assistenza ad anziani, malati e disabili nei periodi di degenza presso gli ospedali, le case di cura, le strutture per anziani (case di riposo, RSA, CDI, comunità alloggio o comunque diversamente denominati), le case per ferie, ecc.;
- d) offrire assistenza a domicilio ai bambini e, pertanto, garantire la cura, la sorveglianza, la salvaguardia, avendo presente anche l'aspetto educativo;
- e) offrire eventuali altri servizi di assistenza alle famiglie;
- f) gestire direttamente o collaborare alla gestione di centri e di attività sanitarie, riabilitative, sportive, culturali, ricreative, ecc., destinati prevalentemente, ma non necessariamente, all'infanzia ed agli anziani;
- g) migliorare la qualificazione professionale dei propri soci tramite corsi formativi, da gestire direttamente o da assegnare a enti o agenzie specializzate;
- h) promuovere attività di solidarietà sociale, anche attraverso attività culturali, sportive, ricreative, ecc., in favore dei soci e dei loro familiari;
- i) offrire assistenza ed aiuto a persone anziane e/o in difficoltà nell'accompagnamento, anche mediante idonei mezzi di trasporto, in uffici, in luoghi per il disbrigo di pratiche, in luoghi per l'effettuazione di visite mediche, in località per la partecipazione a gite turistiche o per trascorrere periodi di vacanza e/o di cura.
- j) Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nell'ambito della finalità di empowerment locale dei territori, Abilmente Cooperativa svolge anche attività a taglio socioculturale, come iniziative pubbliche finalizzate alla promozione culturale nell'ambito del Terzo Settore.

IL PROGETTO “Liberi di Cantare”

L’Idea

Il progetto “Liberi di Cantare” ha come destinatari minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni con la finalità di co-costruire risposte idonee alle esigenze di ragazzi con disabilità psico-fisiche e alle loro famiglie in un’ottica di inclusione sociale e di aggregazione da svilupparsi attraverso attività pomeridiane che possano riempire e dare un senso al tempo libero.

Frequentemente il tempo libero della persona disabile è un tempo vuoto, alimentato dalla noia e dalla solitudine, dal senso di abbandono e di impotenza, come messo in evidenza da Trisciuzzi, Fratini & Galanti (2010).

Per lungo tempo si è provveduto ad ottimizzare soprattutto il percorso scolastico e riabilitativo di chi è affetto da disabilità, trascurando questa importante dimensione che è rappresentata dal tempo non occupato, che, soprattutto, nel bambino/ragazzo disabile, una volta terminata l’esperienza formativa, diviene il tempo prevalente.

È necessario creare strumenti e strutture che favoriscano e supportino le tendenze aggregative e socializzanti dei giovani disabili anche attraverso operatori capaci di ottenere la spontanea adesione e quindi capaci di comunicare attraverso codici giovanili, come interlocutori alla pari.

Obiettivi E Scopo

Abbiamo programmato una serie di attività che, utilizzando la Musicoterapia come modalità di approccio, offre ai ragazzi un’opportunità di crescita culturale e sociale ma soprattutto di inclusione con lo scopo finale di rappresentare uno spettacolo natalizio finale.

L’obiettivo è, pertanto, attraverso percorsi musicali e stimoli adeguati, di indurre il ragazzo alla partecipazione attiva, allo sviluppo di interessi e all’acquisizione di valori positivi che li facciano sentire parte attiva della società che lo circonda.

Gli obiettivi che il progetto persegue sono:

- incentivare la crescita sociale e culturale del paese
- contribuire alla prevenzione dell’isolamento sociale
- creare un centro di aggregazione

- promuovere il senso civico e la solidarietà coinvolgendo anche ragazzi senza disabilità
- sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo e stimolarle alla partecipazione attiva
- collaborare con le istituzioni presenti nel territorio e con le altre associazioni
- promuovere la cultura della non violenza e del rispetto
- attivare le risorse presenti nel territorio
- promuovere la cultura musicale come mezzo espressivo

Destinatari Dell'iniziativa

Il progetto è stato previsto e studiato per 10 bambini con disabilità psico-fisiche, più 10 bambini senza disabilità per un totale di 20 bambini tra i 6 e 14 anni.

Lo scopo del gruppo commisto è regalare un momento di importante condivisione di esperienze e socialità.

Le Attività Proposte

Due laboratori settimanali sviluppati nella fascia pomeridiana post-scuola della durata di due ore e mezza ciascuno, con personale dedicato (educatore- musicoterapista e un'infermiera a supporto)

17 giornate di musicoterapia entro il 31 dicembre 2022

Spettacolo finale con il personale e i ragazzi aperto alle famiglie

Strumenti E Tecnica Utilizzata

Il laboratorio sarà incentrato sulla musicoterapia, essendo a tutti gli effetti un trattamento di tipo educativo e riabilitativo, comporta che la sua chiara definizione sia un importante strumento per chi entra in contatto con essa. All'interno di un incontro di musicoterapia, la musica è il mezzo che viene utilizzato, poiché diventa fonte di espressione, di condivisione, di sostegno e contenimento delle emozioni, e dei pensieri che non sempre vengono espressi verbalmente. Questi pensieri vengono trasformati in suoni attraverso gli strumenti musicali e/o la voce.

Esprimere artisticamente (cioè attraverso mezzi quali la pittura, la musica, la scultura, la danza e il movimento) tutti i pensieri, i vissuti e le emozioni ad essi legati, per elaborare le sensazioni che non si riescono a far emergere con le semplici parole (comunicazione verbale) nei contesti di vita quotidiana, è definito Arteterapia.

La musicoterapia si è dimostrata fondamentale nell'aiutare persone portatrici di handicap fisici e intellettivi ad aprirsi: lo stimolo sonoro musicale attiva moltissimi processi cognitivi come attenzione, memorizzazione, integrazione senso-motoria, aumentando e potenziando la plasticità neurale.

In poche parole, si unisce il processo terapeutico a un'attività ludico-educativa, rivelatasi un ottimo strumento anche per i più piccoli.

Luogo di realizzazione:

Il progetto prevede un accordo di Partenariato con l'Istituto Leonardo da Vinci di Guidonia Montecelio, deputato ad individuare i ragazzi da inserire nel progetto e un accordo di partenariato con la Chiesa Sacro Cuore di Gesù che metterà a disposizione l'oratorio per gli incontri settimanali.

Lo spettacolo finale verrà eseguito direttamente presso la suddetta Chiesa nella data presunta del 21 dicembre 2022, con orario da concordare.

Le Risorse Umane

- Tecnico della riabilitazione psichiatrica (Coordinatore del progetto)
- Musicoterapista (Co-Coordinatore del progetto)
- 2 Educatori professionali
- Infermiere Professionale

Al presente progetto verranno allegati i curricula degli operatori sopra citati

Destinatari E Protocollo Accoglienza

10 bambini con disabilità psico-fisica (età compresa tra i 6 e 10 anni)

10 bambini con assenza di disabilità (età compresa tra i 6 e 10 anni)

All'interno del locale destinato al laboratorio sarà garantito il distanziamento necessario alla prevenzione del contagio per sars-COVID19 supervisionato dal personale infermieristico coinvolto, il quale avrà cura di monitorare segni e sintomi legati a caratteri clinici dubbi o accertati.

Monitoraggio E Valutazione

Quella del monitoraggio e della valutazione, pur essendo due ambiti distinti in due momenti diversi del progetto, rispondono alla stessa esigenza, ovvero quella di garantire un alto livello di qualità, di efficienza ed efficacia del progetto. Parallelamente a queste fasi è prevista un'azione di coordinamento che faccia da collante tra tutti gli attori coinvolti e le attività da realizzare, che possa ottimizzare il lavoro di tutti e accompagnare il progetto verso alti livelli di efficienza e qualità. La fase del monitoraggio è continua per tutta la durata del progetto, utilizzerà l'interazione sociale e gli strumenti operativi predisposti per valutare l'andamento del progetto, comprendere la coerenza interna tra gli obiettivi proposti e gli strumenti da

utilizzare per il loro raggiungimento e fornire alla successiva fase di valutazione spunti di correzione e riallineamento della fase analizzata. Quella della valutazione invece è un momento puntuale, ben preciso e distinto dagli altri; essa prende in considerazione una fase/attività del progetto e la sottopone a verifica, durante la quale viene dato un giudizio di merito o di de-merito al quale fa seguito un riordino delle fasi precedenti. Compito dell'attività di valutazione è quello di verificare se gli obiettivi previsti e le attività svolte corrispondono all'idea progettuale, verificando se sia o meno necessario apportare in corso d'opera degli aggiustamenti agli stessi obiettivi o alla metodologia di lavoro. Entrambe le fasi di monitoraggio e valutazione non sono pensate come un controllo rigoroso ma come l'espressione più concreta di una progettazione condivisa, laddove la comunicazione è circolare tra i partner e dove l'apporto di tutti è auspicabile e stimolato, d'altra parte, la valutazione secondo è strettamente integrata con le fasi di programmazione, progettazione e intervento.

Gli strumenti del monitoraggio saranno: diario di bordo delle attività svolte, scheda di gradimento proposta alle famiglie, report proposto agli operatori, focus group finale con l'istituto comprensivo coinvolto.

Data e Luogo

Guidonia Montecelio 26\10\2022

Firma del Rappresentante Legale della Società Cooperativa Sociale Abil.Mente

